

TV economico o televisori low-cost (o comunque dall'ottimo rapporto qualità-prezzo) riescono ad offrire una buonissima esperienza di visione senza spendere cifre da capogiro.

TV economici: caratteristiche tecniche

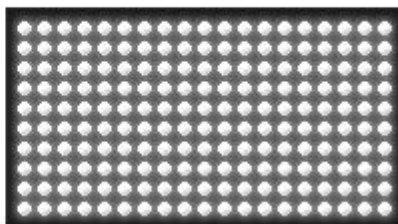
LCD, LED, OLED, display curvi: tecnologie

In un TV economico non troverai mai un pannello di qualità elevata o caratterizzato dalle tecnologie più recenti disponibili in commercio. Quindi dimenticati di trovare TV OLED economici, o modelli che supportano l'HDR in qualsiasi delle sue forme esistenti. I TV OLED utilizzano LED organici per ogni singolo pixel, capaci di spegnersi del tutto per riprodurre il nero. Grazie a questa caratteristica possono garantire non solo neri profondissimi, ma anche angoli di visione molto elevati e un profilo molto sottile per la mancanza di lampade necessarie per la retroilluminazione. L'HDR stabilisce invece il supporto di un numero di colori superiore rispetto al normale (soprattutto le tonalità molto chiare per formare le alte luci, e quelle molto scure per definire le zone d'ombra).

EDGE LED



FULL LED



Sono due caratteristiche tipiche della fascia alta, quindi in un modello economico è molto più consueto trovare pannelli **LCD retroilluminati a LED** che, anziché usare le più vecchie tecnologie a fluorescenza per la retroilluminazione, utilizzano delle strisce di LED.

Su un modello economico troverai una retroilluminazione edge-LED, quindi a differenza dei full-LED utilizzeranno LED solamente ai bordi del pannello, e non al centro. Alcuni modelli non troppo costosi utilizzano **pannelli curvi**.

Alcuni modelli del passato supportavano anche il 3D tramite occhiali (attivi o passivi): questa tecnologia è stata comunque abbandonata dai produttori.

Diagonale e risoluzione

Una volta scelto il **tipo di pannello** dovrai scegliere le sue dimensioni, compatibilmente ai tuoi gusti e allo spazio di cui hai a disposizione in ambiente. I modelli con diagonale più elevata costano solitamente di più, tuttavia intorno ai 300 euro puoi trovare anche TV di dimensioni discretamente generose, con pannelli da 42 pollici e più.

È molto importante anche la **risoluzione** di ogni TV, che indica il livello di definizione delle immagini: i modelli più economici supportano lo standard **HD Ready** e hanno una risoluzione di soli 1366×768 pixel, e un gradino più su ci sono i televisori **Full HD** che hanno una risoluzione di 1920×1080 pixel.

Ora, considerando che i contenuti in 1080p sono diventati numerosissimi e che i prezzi dei televisori Full HD non sono poi così alti, io ti consiglio di orientarti su questi ultimi.

I televisori HD Ready sono da prendere in considerazione solo se hai un budget limitatissimo e/o hai intenzione di acquistare un TV di dimensioni ridotte (sotto i 32").

Ci sono anche i **TV Ultra HD (4K, 3840×2160 pixel)**, tuttavia questi modelli non sono economici, e per acquistarli hai bisogno di un budget superiore.

Qualità dell'immagine

Ci sono alcuni fattori che determinano la qualità delle immagini riprodotte da un televisore.

- **Luminosità** - non credo che questa caratteristica abbia bisogno di ulteriori presentazioni. Il valore di luminosità massimo di ogni televisore viene indicato in Nit o cd/m², candele su metro quadrato. Maggiore è il numero, maggiore è la luminosità che può raggiungere quel determinato modello.
- **Contrasto** - il rapporto di contrasto di un televisore indica la differenza di luminosità che c'è tra un'immagine bianca riprodotta dal pannello e una nera. Viene espresso utilizzando la formula "x:1", e la "x" rappresenta in questo caso la luminosità del bianco rispetto a quella del nero.
- **Angolo di visione** - questa caratteristica viene definita utilizzando la formula "x:x", dove al posto delle "x" c'è l'angolo di visione massimo. Con angolo di visione (definito in gradi) si intende il valore massimo all'interno del quale è possibile vedere l'immagine senza distorsioni o deterioramenti eccessivi nella luminosità o nel contrasto.

Uno **Smart TV** si differenzia da un TV tradizionale perché può collegarsi ad Internet, sia con connessione via cavo (Ethernet), che wireless (Wi-Fi). Di **Smart TV economici** ce ne sono tanti, ma con poche decine di euro puoi acquistare un dispositivo come il Chromecast di Google o una chiavetta Android

Di solito gli Smart TV si caratterizzano per la presenza di un **sistema operativo**, come Tizen OS di Samsung, WebOS di LG e Android TV, utilizzato da produttori come Sony e Philips.

Connessioni



La dotazione di porte .

Ormai sono tantissimi i dispositivi che colleghiamo ai nostri TV, dai decoder alle console per videogiochi, e per collegarli abbiamo bisogno di tante **porte HDMI**.

Altrettanto importanti sono le **porte USB**, che consentono di riprodurre/registrazione file multimediali su chiavette e hard disk esterni, e poi non bisogna dimenticare lo slot **Common Interface+** grazie al quale è possibile installare le CAM in cui inserire la smart card per la pay TV (es. TiVusat e Mediaset Premium).

Chi ha un vecchio computer che non supporta l'HDMI e vuole usare il televisore come monitor del PC deve verificare anche la presenza di **porte VGA**.

Insieme alle connessioni fisiche ci possono essere anche quelle wireless, soprattutto sugli Smart TV.

Oltre al **Wi-Fi** tradizionale per la connessione al router domestico, i TV più moderni possono essere compatibili con gli standard **Miracast** e **DLNA**, tecnologie utilizzate per la trasmissione di contenuti audio-video fra dispositivi (smartphone, tablet, PC verso il TV). Per visualizzare i contenuti del tuo dispositivo sul TV, queste sono le modalità migliori.

Chromecast: per trasmettere i contenuti il dongle di Google utilizza uno standard proprietario chiamato **Google Cast**.

Formati supportati

Tutti i televisori economici supportano il **DVB-T**, che è lo standard di trasmissione utilizzato attualmente dal digitale terrestre, ma verifica anche il supporto del nuovo standard **DVB-T2** che nel 2019 prenderà il posto del DVB-T.

Se vuoi essere al passo con i tempi, acquista un televisore che già prevede il supporto allo standard DVB-T2.

Esistono anche dei televisori compatibili con gli standard **DVB-S** e **DVB-S2** che permettono di captare i canali satellitari.

Infine ti suggerisco di verificare anche il supporto alla codifica H.265 che, insieme al DVB-T2, potrebbe diventare obbligatoria nel corso dei prossimi anni.

HEVC o H.265

- 1) migliora la qualità video
- 2) raddoppia il rapporto della compressione dei dati rispetto ad H.264
- 3) supporta l'ultra definizione a 8k con risoluzioni fino a 8192x4320 pixel

HEVC oppure H.265 High Efficiency Video Coding è uno standard di compressione video ,

erede dell'H.264/MPEG-4 AVC (Advanced Video Coding, codifica video avanzata),

detto anche ISO/IEC 23008-2 MPEG-H Part 2 e ITU-T H.HEVC.